

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251. PUBBLICITÀ mm. colonna - Commercialisti: Chiesa L. 150 - Domestica L. 200 - Edil. Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgerli (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA (con l'edizione del lunedì) 1.500 750 250. RINASCITA 1.500 750 250. VIE NUOVE 1.500 750 250. (Conto corrente postale 1/2975)

SABATO SCORSO SCIAUAF LANCIÒ IL SEGNALE DELLA RIBELLIONE

I particolari della rivolta a Mosul rivelati ieri dal governo iracheno

Per la terza volta in due giorni Nasser attacca l'Irak e i comunisti - Il presidente della RAU accusa assurdamente il P. C. egiziano di aver ricevuto "ordini" dai comunisti italiani



BAGDAD — I funerali del «leader» dei partigiani della rivolta di Sciauf. Nella telefoto: la Jeep contenente la bara di Kazzim si muove lentamente in una via centrale di Bagdad circondata da una folla di migliaia di persone.

BAGDAD, 13. — Un portavoce del governo di Bagdad ha fornito oggi un primo resoconto ufficiale dei fatti di Mosul: come la rivolta scoppiò, tentò di svilupparsi ed infine fallì. Venerdì della scorsa settimana si svolse a Mosul un raduno dei partigiani della pace, al quale intervenne anche l'avv. El Kasani, dirigente del movimento della pace e del Partito comunista iracheno. La dimostrazione si svolse senza incidenti e con la partecipazione della quasi totalità della popolazione locale. Il giorno successivo però una contromostrazione non autorizzata fu organizzata da elementi anticomunisti ai quali si mescolarono soldati e ufficiali che avevano aderito al piano di rivolta disposto dal col. Sciauf.

La stessa sera di sabato, dopo una giornata di violenze perpetrate dai dimostranti in gran parte aderenti al partito filo-occidentale Baath, il col. Sciauf comandante della quinta brigata proclamò la ribellione. L'avv. El Kasani fu arrestato e domenica mattina ucciso con un colpo di pistola dal maggiore Mahmud Aziz.

Con armi fornite loro dalla RAU i baathisti uccisero un gran numero di soldati fedeli al governo e di esponenti del movimento della pace che erano rimasti a Mosul dopo la manifestazione di venerdì. Contemporaneamente la radio Mosul, che in realtà trasmetteva da una località non irachena, lanciava i suoi appelli alla ribellione generale. Fu Bagdad decise di bombardare il quartier generale del col. Sciauf mentre i soldati fedeli al governo e la popolazione riuscivano a sfuggire direttamente alla rivolta. Il portavoce governativo ha tenuto a precisare che quando le truppe del governo giunsero in forze a Mosul tutto era ormai finito. Sciauf aveva trovato morte per mano di un suo soldato.

Oggi si è appreso che i reparti governativi che operano nella zona intorno a Mosul stanno attualmente ricuperando le armi che emigranti della RAU e il col. Sciauf hanno distribuito venerdì alle tribù del nord per sollevare contro il governo Kassem.

Il portavoce governativo interrogato sullo stato dei rapporti fra Irak e RAU dopo la espulsione dei nove diplo-

Una dichiarazione di Giancarlo Pajetta

A proposito del violento attacco lanciato ieri da Nasser contro i comunisti iracheni in cui il Presidente egiziano ha voluto coinvolgere anche il P.C. il compagno Pajetta ha reso ieri la seguente dichiarazione: «Ci sono ancora oscuri e reali motivi che determinano questo inopportuno attacco contro i comunisti. E' difficile capire quali scopi si prefigga il presidente Nasser con la sua dichiarazione sui rapporti tra comunisti egiziani e Partito comunista italiano, la cui validità è tanto errata quanto infondata. Non potremmo ritenere che lo scopo sia quello di creare in quelle parti una buona collusione con i comunisti italiani ma anche i collaboratori più vicini al presidente Nasser e il presidente Nasser stesso, che vuole ricevere il compagno Spillo della Direzione del nostro partito e che ebbe con lui a suo tempo una cordiale conversazione. In quella occasione, come nelle altre, non ci fu mai comunicata una così fantasiosa osservazione. E' impossibile che il presidente Nasser possa documentare la sua asserzione perché noi i comunisti iracheni potremmo e vorremmo chiedere o ricevere ordini dal nostro Partito. Siamo certi che rapporti di questo tipo non sono mai esistiti neppure tra comunisti egiziani e partiti comunisti di altri paesi. Così come noi abbiamo consuetudine, i comunisti egiziani sono sempre stati e sono ferocemente patriotti, assertori della causa dell'unità araba, preoccupati di far conoscere anche all'estero il grande valore del movimento nazionale egiziano e di combattere contro coloro che aggraveranno l'agitazione, quando il presidente Nasser, anziché attaccare i comunisti del proprio paese, si difenderà e difenderà il Paese contro gli imperialisti».

Continuano i lavori del Congresso del POUP

Hanno preso la parola i rappresentanti dei partiti ungheresi, bulgari, vietnamiti, coreano e albanese

VIENNA, 13. — Al congresso del Partito Operaio Unificato Polacco la discussione odierna, nella quarta giornata dei lavori, si è impegnata sul rapporto del Comitato centrale fatto in apertura dal compagno Gomulka e sulle direttive del piano economico settimanale illustrato dal compagno Jachowicz. La seduta di oggi è stata presieduta da Luga-Skucinski, pres. della delegazione dei sindacati. Nel corso della giornata hanno preso la parola anche i rap-

Rotte le trattative tra Belgrado e Bonn

BELGRADO, 13. — Il portavoce austriaco ha dichiarato oggi che le trattative con la Jugoslavia per la normalizzazione delle relazioni diplomatiche tra i due paesi sono state inter-

E' stato arrestato ieri a Parigi Maurice Lacour sotto l'accusa del tentato omicidio del Guillaume

Ammanettato dinanzi al giudice Batigne che lo aveva convocato con un mandato di comparizione - La figura del "medico delle signore", che viene chiamato anche "dottor Cocaina,"

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 13. — Il dottor Maurice Lacour è stato tratto in arresto oggi, poco dopo le ore 15, sotto l'imputazione di tentato omicidio. Tale reato, secondo la legge francese, può essere punito come lo omicidio condotto a termine, con la pena di morte. Nella mattinata si era diffusa la voce che Lacour era fuggito per sottrarsi all'arresto ed è possibile che in un primo tempo abbia tentato di tentare di fuggire in aereo. Il tentativo di fuga in aereo, nelle prime ore della notte, infatti, avendo lasciato l'abitazione della signora Dominique Lacour Walter, in rue du Cirque, in compagnia della stessa signora e della propria figlia per recarsi nel suo domicilio di rue de l'Université, egli era successivamente ucciso di nuovo, solo, servendosi di un fazzoletto, come è stato accertato. L'arresto del dottor Lacour è stato annunciato dal maggiore Caville-Rayon. Ne è seguito, peraltro, il sequestro di un primo tempo in rapporto con l'imputazione del nuovo codice di procedura penale, che, come è noto, impone un obbligo di segreto sull'istruttoria. Tuttavia, sono già da alcuni giorni che il nuovo codice è in vigore e si ha motivo di credere che i pressori pubblici siano stati in realtà esercitati sulla magistratura per impedire o ritardare una imputazione, che colpisce, oltre che lo stesso Lacour, la signora Lacour e suo fratello, come una delle «grandi famiglie» della V Repubblica.

E' praticamente impossibile sapere cosa sia avvenuto in questi quindici giorni, dietro le quinte dell'affare. Si osserva che, fino alla notte scorsa, la signora Dominique si era tenuta vicino al marito, aspettando in casa e che questa mattina ella ha ricevuto, poco dopo le 11, la visita del commissario di polizia. Col che collabora con il giudice istruttore nelle indagini relative all'affare. Nondimeno sembra che l'imputazione di Lacour sia legata all'affare a liquidare l'affare, lasciando al co-



PARIGI — Maurice Lacour mentre sale le scale del palazzo di giustizia dopo il suo arresto. (Telefoto)

Il fatto che Lacour, che non si era a meno della sua compagnia, possiede come è noto, una fortuna valutata fra i trenta e i cinquanta miliardi di franchi, che vale dunque più della ricchezza di molti avvocati. Le responsabilità del Lacour, signora o di suo fratello nei disegni criminali di Lacour rimarrebbero allora in ombra e l'onore della «grande famiglia» sarebbe salvo.

FRANCESCO PISTOLESE

NIASSA Folle di africani caricate dalla polizia

PROFESSORE automatico in una scuola

CONVOGLIO carico di passeggeri in lammie nel metrò di Londra

DOMANI GIORNATA DI BALLOTTAGGIO IN FRANCIA

Anche nella città di Brest uniti comunisti e socialisti

In decine di altri comuni i socialisti, ufficialmente o a titolo personale, sono entrati a far parte delle liste unitarie

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 13. — Domenica prossima si voterà ancora una volta in 17.670 comuni francesi, nei quali, domenica scorsa, nessuna delle liste in concorrenza aveva riportato la maggioranza assoluta. In una parte di questi comuni il complicatissimo sistema di scrutinio ha consentito tuttavia l'elezione di una frazione e, comunque, lo è stato in misura assai inferiore a quella attuata nello scorso novembre, per le elezioni politiche. Il fatto nuovo e più significativo di queste elezioni appare, all'opposto, la presenza di un numero abbastanza consistente di liste di tendenza della sinistra, a una cinquantina delle quali partecipano anche i socialisti e altri membri del partito, hanno pubblicato un manifesto con un manifesto che essi sosterranno quella lista e inviteranno gli elettori a votarla.

FRANCESCO PISTOLESE

UNA MUCCA SI SISTEMA IN UNA CASA SALENDO FINO AL 1° PIANO

MEUX, 13. — Ci sono voluti 15 uomini per rimuovere una vacca dal peso di 350 chilogrammi dal primo piano di una casa di un agricoltore di Meux, Jules Bolide, dove era salita per trovare rifugio.

Bolide e la moglie, sentendo uno strano rumore nella casa, hanno chiamato i vicini pensando che si trattasse di ladri. E così, quando i vicini hanno fatto irruzione in una stanza del primo piano vi hanno trovato, non senza stupore, la vacca. L'animale era penetrato nella casa salendo le scale senza farsi notare da alcuno.

ne dei consigli comunali, che saranno completati dopodomani. Sono innumerevoli, nelle varie località, le intese fra i gruppi e le liste di destra e di sinistra, che prevedono di continuare le trattative da parte degli organi di stampa governativi. Ma, in senso generale, il blocco anticomunista non è stato realizzato secondo i desideri della rea-

zione di Brest, dove all'unica lista reazionaria di contrapposizione quella formata da PCF, SFIO, UCF e un radicale. Domenica scorsa nella città, separatamente, i comunisti avevano guadagnato oltre 1400 voti e i socialisti oltre 400; ora sperano che lo slancio unitario permetta di fare un nuovo passo in avanti di strappare il comune alla reazione.

Altre liste di unione con la partecipazione dei socialisti sono state fatte a Noisy le Sec, dove entrano inoltre a farne parte anche i radicali; a Bar sur Aubre, a Fechain, a Le Bourget, a Chateaux Chimon, invece, i diri-

genti della SFIO hanno rifiutato di aderire alla lista concordata fra i comunisti e l'Unione delle forze democratiche e condotta da Francois Mitterand. In un altro comune, Chaisy le Roi, dove i dirigenti socialdemocratici hanno ugualmente rifiutato di entrare nella lista unitaria, un consigliere comunale (SFIO uscente e altri membri del partito, hanno pubblicato un manifesto con un manifesto che essi sosterranno quella lista e inviteranno gli elettori a votarla.

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla I. pagina) tura, verificata negli ultimi anni, non ha avuto per effetto un alleggerimento del carico di manodopera, perché contemporaneamente — altri processi, come lo sviluppo della meccanizzazione e la declassazione della coltura della montagna e di vaste zone dell'Italia centrale e meridionale, tendevano ad aggravare le condizioni di milioni di lavoratori e di contadini.

La politica seguita dalla DC in questi anni, fondata soprattutto sull'emigrazione e sulla bonifica, si è rivelata assolutamente inadeguata a far fronte a questa realtà. La situazione, e voi stessi riconosce — ha proseguito l'oratore rivolto al banco del governo e ai democristiani — tende anzitutto a peggiorare ulteriormente la situazione della agricoltura e per le conseguenze del MEC.

A questa situazione contrapposizione quella della riforma e della difesa dell'azienda contadina, e questa sarebbe stata la via che avrebbe già risolto i problemi delle strutture della nostra agricoltura. Ma non pretendiamo che su questa impostazione sia in questo momento possibile raggiungere l'accordo. Vi è un punto, tuttavia su cui è possibile un compromesso ed è proprio quello che ha consentito l'applicazione dell'imponibile di manodopera.

Ma non riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Ma noi riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Ma noi riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Ma noi riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Dopo aver battuto e strozzato la moglie ne bruciò il cadavere gettandolo nel forno

L'autore dell'orribile delitto, un fornaio francese, verrà processato lunedì

PARIGI, 13. — Un fornaio parigino con la vita il suo attore di Celles Saint Aubert, tale il fornaio, in preda ad una nuova passione amara, decise di uccidere la moglie e di bruciarla nel forno. Egli ha compiuto il delitto per poter vivere con la moglie e permettergli di una domestica, di cui si era convolato a nuove nozze. La sera del 20 ottobre, infine, la lite fra i due coniugi prese tali proporzioni che Volande, percosso duramente dal marito, si rifugiò in un appartamento al numero 15, rue de Valenciennes, dove si era rifugiato. Si era ormai tardi, ma il fornaio, che non aveva più nulla da perdere, decise di bruciarla nel forno. Egli ha compiuto il delitto per poter vivere con la moglie e permettergli di una domestica, di cui si era convolato a nuove nozze.

Un aereo precipita: tutti salvi

MADRID, 13. — Un aereo di linea di una compagnia spagnola con 40 passeggeri a bordo è precipitato durante l'atterraggio all'aeroporto di Mibon, nella provincia di Menorca. L'aereo proveniva da Palma di Maiorca. Non vi sono vittime ma sono feriti 15 passeggeri, rimasti tra i rottami della fusoliera scesa in terra. L'aereo, un «Boeing» della compagnia «Aviaco» è precipitato ad un centinaio di metri dall'aeroporto.

MESSAGGIO DI EISENHOWER PER GLI AIUTI AI SATELLITI

WASHINGTON, 13. — Il presidente Eisenhower ha inviato oggi al Congresso un messaggio speciale nel quale chiede lo stanziamento di tre miliardi, novecentotrenta milioni di dollari, per aiutare le nazioni che fronteggiano quella che egli ha definito «la minaccia nucleare del comunismo». Eisenhower si riferisce nel messaggio a questa questione di Berlino, ricordando che «è un dovere sovietico che, se non modificate, potrebbero avere serie conseguenze».

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla I. pagina) tura, verificata negli ultimi anni, non ha avuto per effetto un alleggerimento del carico di manodopera, perché contemporaneamente — altri processi, come lo sviluppo della meccanizzazione e la declassazione della coltura della montagna e di vaste zone dell'Italia centrale e meridionale, tendevano ad aggravare le condizioni di milioni di lavoratori e di contadini.

La politica seguita dalla DC in questi anni, fondata soprattutto sull'emigrazione e sulla bonifica, si è rivelata assolutamente inadeguata a far fronte a questa realtà. La situazione, e voi stessi riconosce — ha proseguito l'oratore rivolto al banco del governo e ai democristiani — tende anzitutto a peggiorare ulteriormente la situazione della agricoltura e per le conseguenze del MEC.

A questa situazione contrapposizione quella della riforma e della difesa dell'azienda contadina, e questa sarebbe stata la via che avrebbe già risolto i problemi delle strutture della nostra agricoltura. Ma non pretendiamo che su questa impostazione sia in questo momento possibile raggiungere l'accordo. Vi è un punto, tuttavia su cui è possibile un compromesso ed è proprio quello che ha consentito l'applicazione dell'imponibile di manodopera.

Ma non riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Ma noi riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Ma noi riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Ma noi riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.

Tre direttive fondamentali: voi ponete al centro della politica agraria: l'intensificazione delle bonifiche, le opere di miglioramento fondiario, la conversione delle colture. Ma voi stessi, ornate, nutrite dubbi sulla efficacia della politica delle bonifiche, così come essa è stata sviluppata in questi anni. Dove sono andati a finire gli 800 miliardi erogati in dodici anni? Che ha controllato il loro impiego?

E' evidente che l'unico mezzo per essere e controllare l'attuazione delle bonifiche e quello di imporre dei limiti di carico di manodopera agli agrari che ricevono i contributi dello Stato per le bonifiche ed è quello che vogliamo imporre.

Ma noi riteniamo che per realizzare l'indirizzo di politica agraria che la DC dice di voler perseguire proprio voi democristiani dovete ricercare le basi per questo compromesso.